



Decreto Dirigenziale n. 271 del 11/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALL'INTERVENTO DI BONIFICA DELLA FALDA C/O IL P.V. CARBURANTI Q8 NEL PORTO DI SALERNO, MOLO TRE GENNAIO - PROPONENTE: TRALICE COSTRUZIONI SRL / KUWAIT PETROLEUM SPA. ISTANZA PROT.REG. N. 596372 DEL 02/08/2012 CUP 6420.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 596372 del 02/08/2012, la Soc. Tralice Costruzioni srl Ambiente & Edilizia con sede in Cardito (NA) alla via P. Donadio n°218, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa *all'intervento di bonifica della falda c/o il P.V. Carburanti Q8 nel Porto di Salerno, Molo Tre Gennaio*;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Geol. Gianluca Ragone e dall' Ing. Valentina Sammartino appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 23/05/2013, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- per minimizzare gli impatti sull'ambiente, mettere in atto tutti gli interventi e le azioni di mitigazione previsti nel progetto;
 - gli obiettivi di bonifica per il suolo saturo dovranno essere pari alle CSC e non alle CSR;
 - le acque trattate nell'impianto di bonifica potranno essere scaricate nel rispetto dei limiti di emissione di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.;
 - l'impianto di emungimento e trattamento delle acque di falda dovrà essere dimensionato in modo da evitare fenomeni di ingressione del cuneo marino, anche ai fini di un più corretto funzionamento dell'impianto di depurazione;
 - il deposito dei rifiuti prodotti in fase di messa in sicurezza ed in fase di bonifica dovrà rispettare i tempi previsti dall'art. 183 lettera m punto 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - dovranno essere adottate tutte le misure atte a evitare l'esposizione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere ed esercizio agli agenti atmosferici, attraverso la copertura ed il contenimento degli stessi;
 - qualora all'avvio delle attività di bonifica, lo scarico in fognatura non fosse stato ancora autorizzato dovranno essere installati ulteriori serbatoi per la raccolta delle acque di falda trattate di capacità adeguata alle potenzialità dell'impianto;
 - dovrà essere verificata con l'esecuzione di test in situ l'efficacia della soluzione progettuale proposta;
 - è necessario acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto.
- b. che la Soc. Tralice Costruzioni srl Ambiente & Edilizia ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 23/10/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 23/05/2013, l'intervento di *"bonifica della falda c/o il P.V. Carburanti Q8 nel Porto di Salerno, Molo Tre Gennaio"* proposto dalla Soc. Tralice

Costruzioni srl Ambiente & Edilizia con sede in Cardito (NA) alla via P. Donadio n° 218, con le seguenti prescrizioni:

- per minimizzare gli impatti sull'ambiente, mettere in atto tutti gli interventi e le azioni di mitigazione previsti nel progetto;
- gli obiettivi di bonifica per il suolo saturo dovranno essere pari alle CSC e non alle CSR;
- le acque trattate nell'impianto di bonifica potranno essere scaricate nel rispetto dei limiti di emissione di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.;
- l'impianto di emungimento e trattamento delle acque di falda dovrà essere dimensionato in modo da evitare fenomeni di ingressione del cuneo marino, anche ai fini di un più corretto funzionamento dell'impianto di depurazione;
- il deposito dei rifiuti prodotti in fase di messa in sicurezza ed in fase di bonifica dovrà rispettare i tempi previsti dall'art. 183 lettera m punto 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- dovranno essere adottate tutte le misure atte a evitare l'esposizione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere ed esercizio agli agenti atmosferici, attraverso la copertura ed il contenimento degli stessi;
- qualora all'avvio delle attività di bonifica, lo scarico in fognatura non fosse stato ancora autorizzato dovranno essere installati ulteriori serbatoi per la raccolta delle acque di falda trattate di capacità adeguata alle potenzialità dell'impianto;
- dovrà essere verificata con l'esecuzione di test in situ l'efficacia della soluzione progettuale proposta;
- è necessario acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto:

- al proponente
- all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
- alla Provincia di Napoli;
- al Comune di Cardito;
- al Settore T.A.P. di Napoli.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

D.ssa Simona Brancaccio